

# Tramvia e passaggio dal centro? Il rebus si risolve entro aprile

*La Regione: l'intero sistema tramviario sarà a regime solo nel 2030*

di PAOLA FICHERA

DUEMILATRENTA. E' l'orizzonte (lontano) del sistema tramviario fiorentino. O almeno quello che gli studi di fattibilità della Regione hanno individuato e presentato ieri. Tutti insieme, schierati, c'erano l'assessore ai trasporti regionali Vincenzo Ceccarelli, l'assessore alla mobilità di Palazzo Vecchio Stefano Giorgetti e i sindaci dei Comuni di Sesto Fiorentino, Sara Bia-

**L'ASSESSORE GIORGETTI**  
**«Rendere compatibili i mezzi di superficie con quelli sotterranei è la vera sfida»**

giotti, di Campi Bisenzio, Emiliano Fossi, e di Bagno a Ripoli, Francesco Casini. Ma entro la fine di aprile sarà bandita la gara di appalto per la progettazione del sottoattraversamento fiorentino (sotto il centro storico o sotto i viali di circonvallazione?) perchè – l'assessore Giorgetti lo ha spiegato bene «il progetto preliminare deve essere presentato entro agosto al Cipe che poi dovrà indire la conferenza dei servizi». La questione più spinosa del percorso – insomma – è ormai arrivata alla fase finale. E l'ultimo nodo da affrontare è quello che l'assessore definisce il «nemico numero uno dei sistemi di mobilità urbana: le rotture di carico, cioè dover scendere e montare su un altro mezzo». Un aspetto – insiste Giorgetti

– che deve essere risolto: è necessario rendere compatibili i mezzi di trasporto che passano in sotterranea rispetto a quelli di superficie». Lo studio di fattibilità è stato redatto da un pool formato da tecnici ed amministrativi della Regione e dei quattro Comuni interessati. Le tre estensioni verso i comuni dell'area metropolitana individuate sono: verso Sesto Fiorentino, come prosecuzione della linea 2 (da Peretola verso la stazione ferroviaria di Castello e quindi al polo universitario per circa 6 km, con 6 fermate); verso Campi Bisenzio, (come prosecuzione della linea 4 – la sola ad essere già stata finanziata almeno in parte con 100 milioni dal decreto Sblocca Italia – dalle Piagge attraverso San Donnino fino a Villa Rucellai, per 5,4 km, con 6 fermate); verso Bagno a Ripoli (come prosecuzione della linea 3, dal confine fiorentino lungo la provinciale 34 di Rosano, per 1,3 km, con 2 ferma-

te). Tutti gli allungamenti «rispettano – secondo la Regione – i requisiti di fattibilità e sostenibilità». E secondo l'indagine, con il sistema completato e a regime, nel 2030 nell'area ci saranno più di 50 chilometri di tramvia per trasportare 85 milioni di passeggeri all'anno a fronte dei 12,5 milioni ora trasportati dalla linea 1 e dei 36 milioni ipotizzati per le linee 2 e 3 che in questo momento sono in cantiere.



**Un lavoro di grande portata, se uniamo un piano tariffario unico e l'infomobilità, avremo benefici per la mobilità e la qualità dell'aria**

Per il sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini: «i tempi di realizzazione di un'opera del genere non saranno brevi, ma dobbiamo crederci perchè è sempre più vicino il momento di dare avvio ai lavori». Progetto importante, ma tempistica da rivedere, sottolinea il sindaco e presidente toscano dell'Anci, Sara Biagiotti: «Bisogna che l'opera sia realizzata prima del 2030 perchè ci sono le condizioni ed è prontamente cantierabile».





### I PASSEGGERI: 85 MILIONI

E' IL NUMERO DI UTENTI STIMATO DAI TECNICI DELLA REGIONE E DEI QUATTRO COMUNI DELL'HINTERLAND CHE HANNO CERTIFICATO LA FATTIBILITA' DEI PERCORSI STUDIATI

## Allungamenti

Dall'aeroporto di Peretola al Polo universitario di Sesto; da Santa Maria Novella a Bagno a Ripoli. E' in corso di realizzazione quello dalla Stazione a Careggi



**Progetto importante, ma tempi da rivedere, a Sesto l'opera può essere cantierata da subito**



**I tempi di realizzazione di non saranno brevi, ma dobbiamo crederci perché si avvicina il via ai lavori**



## La linea 4

Il primo tratto a essere realizzato sarà la nuova linea 4: dalla Leopolda alle Piagge, poi San Donnino e infine Campi Bisenzio. Con una previsione di oltre 12 milioni di passeggeri



Il tram in piazza della Stazione, capolinea della linea 1



## Binari metropolitani per 50 chilometri

Il sistema completo prevede nell'area più di 50 chilometri di tramvia, per 85 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 12,5 milioni della linea 1 e dei 36 ipotizzati per la 2 e 3 che sono ora in cantiere



Il cantiere della tramvia in via di Novoli